

# PIANO D'AZIONE DI TRANSIZIONE

## [Revisionato: settembre 2008]

---

### **A che punto siamo e come ci siamo arrivati?**

A dieci anni dalla fondazione, ICANN incarna la visione originaria dell'azienda e rappresenta il punto di riferimento a livello internazionale per il coordinamento dei sistemi di identificatori unici su Internet. A questo traguardo si è giunti grazie al costante sostegno delle community stakeholder di ICANN, che hanno contribuito al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo aziendale definiti in una serie di Protocolli d'Intesa stipulati con il governo statunitense tra il 1998 e il 2006 e nell'Accordo di Progetto Comune (JPA), a partire dal 2006.

Dal 2006, il Comitato Strategico del Presidente (PSC) ha intrapreso una serie di ricerche per analizzare varie possibilità, condotto consultazioni con la community, pubblicato rapporti periodici e interpellato specialisti, per determinare le azioni da mettere in atto per far sì che, alla scadenza del JPA, ICANN possa continuare a svolgere il proprio mandato.

La revisione a medio termine del JPA<sup>1</sup> ha ribadito che la community Internet valorizza e sostiene il ruolo di ICANN come organizzazione multi-stakeholder guidata dal settore privato, responsabile del coordinamento globale dei sistemi di identificatori unici su Internet. La revisione ha altresì individuato una serie di passaggi finali che consentiranno all'ICANN di svolgere la propria funzione.

L'accordo JPA termina a settembre 2009. Il PSC ha quindi stilato il presente piano d'azione di transizione, delineando i requisiti ICANN alla scadenza del JPA, le fasi di consultazione con la community e le fasi di implementazione del piano d'azione di transizione.

### **Che direzione stiamo prendendo?**

ICANN continuerà a coordinare a livello globale e in maniera sicura le infrastrutture Internet di importanza critica. Rimarrà un'organizzazione multi-stakeholder diretta dal settore privato<sup>2</sup>, in grado di garantire la partecipazione informata di una community stakeholder estesa ed eterogenea, che comprende i governi in quanto elementi di supporto e consulenza. In questo modo, Internet guadagnerà un raggio d'azione sempre più vasto, riuscendo infine a raggiungere l'intera popolazione mondiale.

---

<sup>1</sup> Per una sintesi della revisione, visitare il sito: <http://www.icann.org/jpa/index.htm#submission>

<sup>2</sup> Fin dal principio, "diretta dal settore privato", in contrapposizione a "diretta dal settore pubblico", significa che ICANN non è gestita da governi o pubbliche autorità, né da un'organizzazione basata su trattati internazionali.

Perché ICANN possa onorare il proprio mandato, si dovranno soddisfare le seguenti condizioni:

- 1) ICANN dovrà essere adeguatamente tutelata da eventuali acquisizioni;
- 2) ICANN dovrà essere sufficientemente responsabile nei confronti della community multi-stakeholder, preservando i principi di sviluppo bottom-up delle politiche da parte dei principali interlocutori e mantenendo invariate le strutture, le pratiche e i regolamenti del modello ICANN sviluppate dalla community, incluso il riesame periodico delle stesse;
- 3) ICANN dovrà sottoporsi a un processo di internazionalizzazione, per rispondere alle esigenze della community Internet globale del futuro;
- 4) ICANN dovrà essere un'azienda solida dal punto di vista finanziario e operativo;
- 5) ICANN dovrà focalizzarsi sull'eccellenza, organizzativa e operativa, necessaria alla finalizzazione della sua missione tecnica atta a garantire operazioni sicure e stabili relative agli identificatori unici di Internet e delle funzioni di IANA;
- 6) ICANN dovrà mantenere il proprio modello multi-stakeholder, preservando i principi di sviluppo bottom-up delle politiche da parte dei principali interlocutori e mantenendo invariate le strutture, le pratiche e i regolamenti del modello ICANN sviluppate dalla community, incluso il riesame periodico delle stesse.

Per raggiungere gli obiettivi sopra elencati, il PSC ritiene opportuno attuare una serie di iniziative.

## **1. Per tutelare l'azienda da eventuali acquisizioni**

- 1.1. Utilizzare lo strumento del consenso o della maggioranza quasi assoluta per la formulazione delle politiche, coinvolgendo su larga scala i vari stakeholder.
- 1.2. Selezionare e gestire circoscrizioni ampie e di diverso tipo.
- 1.3. Rimanere o sviluppare una presenza all'interno di giurisdizioni con forti leggi antitrust.
- 1.4. Continuare ad adottare le migliori strategie in materia di trasparenza.
- 1.5. Richiedere ai soggetti partecipanti a tutte le Organizzazioni di Sostegno e ai Comitati Consultivi, con i relativi comitati e gruppi di lavoro, di fornire dichiarazioni di interesse pubbliche.
- 1.6. Consentire partecipazioni incrociate in Organizzazione di Sostegno, Comitati Consultivi e/o circoscrizioni, vietando tuttavia il voto da parte di alcuni soggetti o organizzazioni in più di un organismo ICANN.
- 1.7. Estendere la partecipazione, ad esempio attraverso la creazione di sedi ICANN in varie giurisdizioni, così che tutte le parti interessate a livello internazionale possano interagire con ICANN.

## **2. Per aumentare il livello di responsabilità di ICANN nei confronti della community**

- 2.1. Stabilire un meccanismo aggiuntivo, rispondente a una concezione ben definita, in grado di consentire alla community stessa di richiedere la revisione di una decisione da parte del Comitato direttivo.

- 2.2. Definire un meccanismo da utilizzare in casi straordinari, per consentire alla community di destituire e rieleggere il Comitato direttivo.
- 2.3. Mantenere il ruolo consultivo del Comitato consultivo governativo.
- 2.4. Continuare a svolgere regolarmente un riesame della struttura ICANN e delle funzioni di Revisione, Revisione Indipendente e Ombudsman del Comitato direttivo.
- 2.5. Rafforzare ed estendere la conformità e il rispetto degli obblighi contrattuali.

### **3. Per sottoporre ICANN a un processo di internazionalizzazione**

- 3.1. Stabilire se modificare il regolamento interno di ICANN per confermare che la sede centrale rimarrà negli Stati Uniti.
- 3.2. Stabilire una presenza legale di ICANN in una giurisdizione che sia in grado di garantirle lo stato di organizzazione no-profit internazionale. Tale stato dovrà necessariamente ritenersi supplementare rispetto alla costituzione e alla sede permanente di ICANN negli Stati Uniti.
- 3.3. Mantenere e sviluppare, laddove necessario, la presenza fisica del personale ICANN e del settore operativo a livello internazionale, selezionando uffici che siano in grado di garantire ad ICANN la possibilità di soddisfare i bisogni della comunità Internet globale.
- 3.4. Promuovere iniziative che favoriscano il multilinguismo in seno ad ICANN, offrendo ad esempio servizi di traduzione e interpretazione.

### **4. Per garantire solidità dal punto di vista finanziario e operativo**

- 4.1. Sostenere e migliorare l'attuale Politica delle Riserve.
- 4.2. Considerare fonti di finanziamento alternative e aggiuntive.
- 4.3. Continuare a migliorare i processi aziendali ICANN sulla base dell'esperienza maturata grazie alle attività di pianificazione strategica, operativa e di bilancio, per garantire l'integrazione delle migliori strategie organizzative a livello internazionale.

### **5. Per garantire operazioni sicure e stabili**

- 5.1. Considerato che nel proprio contributo alla consultazione del Comitato strategico del Presidente, nel luglio del 2008, il Governo degli Stati Uniti ha evidenziato che non prevede alcuna transizione delle operazioni di gestione del file della root zone rispetto all'attuale accordo tripartito, discutere qualsiasi misura per una maggiore efficienza operativa adottata nell'ambito dell'accordo di approvvigionamento IANA con il Ministero del Commercio degli Stati Uniti.

## **Informazioni supplementari**

Il documento di supporto *Miglioramento della fiducia istituzionale in ICANN* contiene informazioni contestuali, dati relativi alla ricerca e informazioni di riferimento sugli elementi discussi nel piano d'azione di transizione.

## **Argomenti e tempistica del processo di consultazione**

Il presente documento suggerisce una serie di iniziative fondamentali, molte delle quali già emerse nel corso di consultazioni precedenti e durante la revisione a medio termine del JPA svoltasi durante il 2008. Il piano d'azione di transizione prevede a questo punto un ulteriore processo di consultazione con la community sulle seguenti questioni:

- A. *Si sono identificati con precisione e chiarezza gli elementi chiave necessari a garantire l'indipendenza, la responsabilità, l'internazionalizzazione, la stabilità e la sicurezza di ICANN al termine dell'accordo JPA?***
- B. *Le iniziative elencate sono sufficienti a raggiungere gli obiettivi stabiliti?***
- C. *La tempistica definita sarà sufficiente a completare il processo di consultazione con la community, a modificare i regolamenti e ad implementare altre misure indicate nel piano?***

Il PSC consiglia di suddividere il processo in due fasi principali: una prima fase di "analisi e progettazione" e una seconda fase definita di "implementazione". La prima fase deve essere completata entro la fine del 2008. L'implementazione, invece, deve concludersi entro il primo semestre del 2009, in modo che l'intero processo possa essere esaminato prima del settembre del 2009.

Per garantire il successo dell'intero progetto, è fondamentale condurre consultazioni con la community stakeholder allargata, tenendola aggiornata sui risultati conseguiti. Il PSC condurrà una serie di consultazioni con la community relativamente alla fase di analisi e progettazione, seguendo il calendario per il 2008 riportato di seguito:

- 13 giugno: presentazione dei documenti PSC al Comitato direttivo.
- 16 giugno: periodo di consultazione pubblica dei documenti PSC.
- 22-27 giugno: meeting a Parigi/meeting PSC e sessione di consultazione pubblica.
- 31 luglio: termine del periodo di consultazione pubblica online.
- Agosto-metà settembre: sintesi e analisi della consultazione pubblica da parte del PSC. Revisione del piano d'azione di transizione.
- Settembre: secondo periodo di consultazione pubblica.
- Ottobre: termine del secondo periodo di consultazione pubblica.

- Fine ottobre: sintesi e analisi della consultazione pubblica da parte del PSC. Redazione della versione definitiva del piano d'azione di transizione.
- Novembre: meeting ICANN/meeting PSC e ulteriore sessione pubblica sul piano definitivo.
- Dicembre: consegna della versione definitiva del documento, comprensiva dei principali obiettivi da implementare nel 2009, al Comitato direttivo ICANN per sottoporla ad approvazione.

Il PSC svolgerà inoltre attività di consultazione per determinati gruppi target a livello regionale.

### **Gruppo consultivo di esperti**

Il PSC continuerà a studiare il valore che è possibile ottenere dall'istituzione di un Gruppo consultivo di esperti, in grado di fornire assistenza nella fase di consultazione relativa all'analisi e alla progettazione.



ICANN